

I sostegni di risalita per skilift, funivie, seggiovie, etc., normalmente vengono posti in luoghi di montagna e quindi la loro realizzazione diviene critica in funzione delle temperature rigide dell'inverno, delle sollecitazioni a cui vengono sottoposti ed alla necessità di contenere spessori e quindi peso per permetterne l'installazione con gli elicotteri.

Quindi il materiale occorrente è stato determinato di grado D con prove di resilienza effettuate a -20° ; aumentando le sezioni dei sostegni sono stati contenuti gli spessori; tuttavia il problema si pone per piegare lamierati con $L =$ anche oltre i 12 mt e sezioni prossime a mm 2.000.

Lo stabilimento di S.Zeno dispone di una pressa piegatrice con luce libera fra i montanti di 12 mt, sufficientemente dotata per ottenere semipali ottagonali ed oltre fino a 16 lati.

Su richiesta possono anche essere realizzati con trattamenti superficiali tipo: sabbiatura, verniciatura e zincatura.

L'utilizzo dell'impianto plasma flessibile (con possibilità di taglio fino a 50 mm con inclinazione della torcia), permette inoltre di ottenere lo sviluppo del palo alla base ed alla testa, con le inclinazioni necessarie ad ottenere il piano dopo la piegatura (semiguscio di tronco di piramide conico).

{phocagallery view=category|categoryid=14|imageshadow=shadow1|displaybuttons=1}